

What To Visit

Graziano Grespan 1003760

Carlo Munarini 1050128

Federica Speggiorin 1051031

Sebastiano Valle 1050123

30 gennaio 2015

Indirizzo: <http://tecnologie-web.studenti.math.unipd.it/tecweb/~svalle/homepage.html>
Email referente: sebastiano.valle@hotmail.it

Indice

1 Abstract	3
1.1 Suddivisione ruoli	3
1.2 Schema organizzativo	3
2 Individuazione degli utenti e delle loro esigenze	4
3 Struttura	5
3.1 Parti comuni a tutte le pagine	5
3.1.1 Head	5
3.1.2 Body	5
3.2 Homepage	6
4 Comportamento	7
4.1 Geolocalizzazione	7
4.1.1 L'implementazione del modulo in dettaglio	7

Elenco delle figure

Elenco delle tabelle

1 Abstract

Il progetto consiste nella realizzazione di un sito Web che presenti ai visitatori alcune località turistiche suddivise tra località marittime, località montane e località cittadine. Gli utenti hanno anche la possibilità di esprimere le proprie opinioni sulle località esposte aggiungendo dei commenti.

1.1 Suddivisione ruoli

Durante il progetto le attività sono ripartite nel seguente modo:

- **Struttura:** Sebastiano Valle, Federica Speggiorin, Graziano Grespan ed in misura minore Carlo Munarini
- **Presentazione:** Carlo Munarini, ed in misura minore gli altri componenti
- **Front-end:** Graziano Grespan, Sebastiano Valle e Federica Speggiorin
- **Back-end:** Sebastiano Valle
- **Accessibilità:** Sebastiano Valle, Federica Speggiorin
- **Validazione e testing:** Tutti i componenti
- **Relazione:** Tutti i componenti

1.2 Schema organizzativo

Lo schema organizzativo adottato è di tipo ambiguo: sebbene qualche località potrebbe appartenere a più categorie (ad esempio sia città che mare), è stato deciso di associare ad ogni località un'unica categoria per la sua caratteristica di spicco. Questa scelta è dovuta al fatto che sono previste tre modalità di interazione con il sito:

1. l'utente sa già quale località cerca e con la barra di ricerca può direttamente trovare ciò che gli interessa (tiro perfetto nella metafora della pesca), altrimenti nel caso peggiore ha due categorie da esplorare se non trova subito ciò che cerca in una categoria;
2. l'utente ha un'idea precisa del tipo di vacanza che ricerca, ma si aspetta di aumentare le proprie conoscenze riguardo a delle mete di mare/città/montagna durante l'esplorazione del sito (trappola per aragoste nella metafora della pesca);
3. l'utente non sa ciò che cerca ma ha solamente un'idea vaga di ciò che gli interessa; in questo caso, permettendogli di scegliere subito ciò che gli interessa maggiormente, si può far avvertire nell'utente una sensazione di serendipità nell'esplorare nuove località di cui non conosceva nemmeno l'esistenza.

2 Individuazione degli utenti e delle loro esigenze

Il sito non si pone dei vincoli al target di utenza mirato; in particolare si individuano due macro-categorie di utenti di lingua italiana:

- L'utente che vuole fare una vacanza e desidera avere più informazioni su questa, conoscendo già la meta desiderata;
- L'utente che è alla ricerca di informazioni generiche su una località o di una vacanza senza conoscerne la meta, navigando senza un obiettivo preciso all'interno del sito.

Si è comunque cercato di rendere accessibile le pagine del sito in modo tale che questo potesse degradare elegantemente in caso di browser vecchi o testuali e che il sito fornisse supporti a persone svantaggiate sotto il profilo fisico o psichico. Per ogni località sono state individuati dei punti di interesse che sono ritenuti di notevole attrattiva per il target di utenti scelto, cercando di includere sia un pubblico giovane che uno più adulto. Tuttavia link esterni che portano a pagine non in lingua italiana sono stati affiancati da un'indicazione testuale della lingua in cui è scritta la pagina riferita. La data, tuttavia, è in formato big-endian (americano AAAA-MM-GG) perchè l'utenza a cui il sito si rivolge è più che in grado di apprendere facilmente questo formato, se non è addirittura già conosciuto (a differenza di una possibile soluzione come middle-endian, ovvero AAAA-GG-MM che potrebbe creare molta confusione nelle categorie interessate).

3 Struttura

Di seguito sono illustrate le modalità di progettazione della struttura delle pagine all'interno del sito.

3.1 Parti comuni a tutte le pagine

Tutte le pagine sono state scritte seguendo lo standard *XHTML 1.0 Strict* e come codifica è stata scelta UTF-8 dal momento che nel sito sono presenti parole accentate. Una sezione **head** ed una sezione **body** sono state inserite in tutte le pagine con la stessa struttura.

3.1.1 Head

Sono presenti i seguenti tag nelle sezioni head di tutte le pagine:

- **title:** permette di visualizzare sulla finestra del browser il titolo della pagina visualizzata, dal particolare al generale
- **meta title:** indica il titolo della pagina in un eventuale snippet, anch'esso dal particolare al generale
- **meta description:** in questo tag viene inserita la breve descrizione della pagina visualizzata in un eventuale snippet
- **meta author:** in questo tag sono indicati i componenti del gruppo
- **meta keywords:** parole che aiutano un motore di ricerca a trovare la pagina grazie a dei termini di importanza focale
- **meta robots:** tag che indica ad un eventuale spider se indicizzare la pagina e se seguire i link da essa uscenti
- **meta keywords:** parole che aiutano un motore di ricerca a trovare la pagina grazie a dei termini di importanza focale
- **meta reply-to:**
- **meta Classification:** tag che serve ad indicare l'argomento trattato dalle pagine del sito
- **meta viewport:**
- **link shortcut icon:** icona visibile a fianco al titolo della scheda nel browser, aiuta a identificare meglio le schede di *What To Visit* se un utente avesse più schede aperte nel suo browser
- **link stylesheet:** collegamento a foglio di stile CSS

3.1.2 Body

Affinchè l'utente si sentisse il meno disorientato possibile all'interno di *What To Visit*, si è cercato di progettare il sito con un layout essenziale e che mettesse in primo piano il contenuto aspettato in tutte le pagine. Sono presenti questi elementi strutturali nei corpi di tutte le pagine:

- un header, dove vi è il logo del sito;
- un'ampia parte centrale, dove vengono visualizzati i contenuti richiesti dall'utente;
- un footer, dove sono presenti link ed informazioni di poco rilievo e un'indicazione riguardo la validità della pagina.

3.2 Homepage

Come pagina principale del sito, si è pensato di esporre in primo piano all'utente la scelta delle tre categorie delle località. A partire da queste l'utente può arrivare nelle pagine delle categorie, dove può trovare le liste delle località presenti in queste.

Dal momento che la homepage è l'unica pagina facilmente riconoscibile data la sua struttura con tre titoli di indirizzamento, la breadcrumb è stata omessa perchè si è assunto che gli utenti riuscissero a dedurre che si trovano nella homepage quando vi sono dentro (anche grazie all'URL).

Per poter comunque fornire collegamenti alle pagine che non sono di contenuto ma che sono significative (Chi Siamo e F.A.Q.), i link a queste sono stati inseriti nell'header della pagina a fianco del logo; in questo modo, anche se sono di importanza secondaria rispetto ai tre pannelli visualizzati nella pagina, rimangono comunque nella parte visibile del sito quando questo viene aperto (http://en.wikipedia.org/wiki/Above_the_fold#In_web_design).

Nel footer, oltre alle indicazioni di validità della pagina, sono stati lasciati i link restanti alle pagine che non sono di contenuto.

4 Comportamento

4.1 Geolocalizzazione

In questo progetto abbiamo inoltre deciso di implementare un modulo che fa uso delle API HTML5 per la geolocalizzazione. L'introduzione di tale caratteristica ha il puro scopo di migliorare la qualità del sito; in assenza di questa, l'utente avrà comunque accesso a tutte le funzionalità di base.

Grazie al modulo in questione, dopo aver acconsentito a fornire i dati sulla propria posizione e a seconda della pagina in cui si trova, all'utente verranno mostrate diverse informazioni.

In particolare, spostandosi sulle pagine “mare.html” o “citta.html” oppure “montagna.html” verranno visualizzate:

- *una mappa a livello stradale avente tanti marker quante sono le località recensite all'interno della sezione appena raggiunta ed il marker che segnala la posizione attuale;*
- *una descrizione recante per ognuna delle località della sezione, la distanza in km dalla posizione attuale.*

In alternativa, spostandosi sulle pagine delle località recensite (es: “praga.html”) verranno visualizzate:

- *una mappa a livello stradale ad un livello di zoom maggiore rispetto al precedente ed un solo marker posizionato nel centro della città considerata;*
- *una piccola descrizione che informa sulla distanza tra la città considerata e la posizione attuale.*

È stato scelto di utilizzare Google Maps poiché gli utenti hanno una maggiore familiarità con le mappe offerte da Google¹, per la qualità della documentazione relativa alle API offerta da Google e perchè l'utente con queste mappe riesce facilmente a spostarsi, aumentare il dettaglio di zoom oppure passare in modalità StreetView in modo semplice ed immediato.

4.1.1 L'implementazione del modulo in dettaglio

Il linguaggio di programmazione utilizzato per sviluppare il componente è **JavaScript**. Per svolgere più leggermente l'attività di codifica è stata inclusa una libreria di utilità, underscore.js (<http://underscorejs.org/>). Vi è un unico script che viene inizializzato al caricamento della pagina ed è valido sia per le pagine di sezione, (es: “mare.html”) sia per le pagine delle località turistiche (es: “praga.html”). Questo è stato possibile attraverso la ricerca di un id presente solamente nelle pagine relative alle categorie, ma assente nelle pagine delle località. In tal modo lo script è in grado di discriminare se la pagina è di una categoria o di una località.

Per ottenere i dati voluti abbiamo dovuto realizzare una base-dati con le informazioni delle località recensite attraverso un oggetto JavaScript così formato:

```
var località = {  
  "Parigi": {  
    "name": "Parigi",  
    "loc": "Città",  
    "lat": 48.856614,  
    "lon": 2.3522219  
  }  
}
```

¹Fonte: comScore Mobile Metrix, analisi effettuata negli Stati Uniti a Giugno 2014.

La funzione principale dalla quale estrapiamo poi tutti i dati è *getLocation()*. Invocando questa funzione viene innanzitutto verificato se il browser supporta la geolocalizzazione, fornendo un messaggio di errore nel caso in cui non la supportasse; se invece il browser supporta questa funzionalità, viene chiamata la funzione *navigator.geolocation.getCurrentPosition(showPosition)* la quale recupera latitudine e longitudine della posizione attuale del dispositivo utilizzato dall'utente.

La funzione *CalcolaDistanza(myLat, myLon, lat, lon)*, come dice il nome, si occupa di calcolare la distanza fra 2 coordinate geografiche; essa prende come argomenti latitudine e longitudine dei due punti desiderati ed attraverso la formula dell'emisfero ne restituisce la distanza in km.

La funzione *showPosition(position)* ha lo scopo di creare l'interfaccia per i dati ed è infatti la funzione più corposa dello script; essa effettua :

- l'inizializzazione e successivamente la collocazione della mappa con i marker nel documento HTML;
- il filtraggio delle sole località da considerare;
- il riordinamento per distanza minore dalla posizione attuale delle località nelle pagine di sezione;
- la creazione e la collocazione degli elementi html che costituiscono le informazioni di distanza.

La funzionalità di geolocalizzazione offerta da *What To Visit* è stata testata con i browser Google-Chrome ver.40+, Firefox ver.35+ sia in versione desktop che mobile.